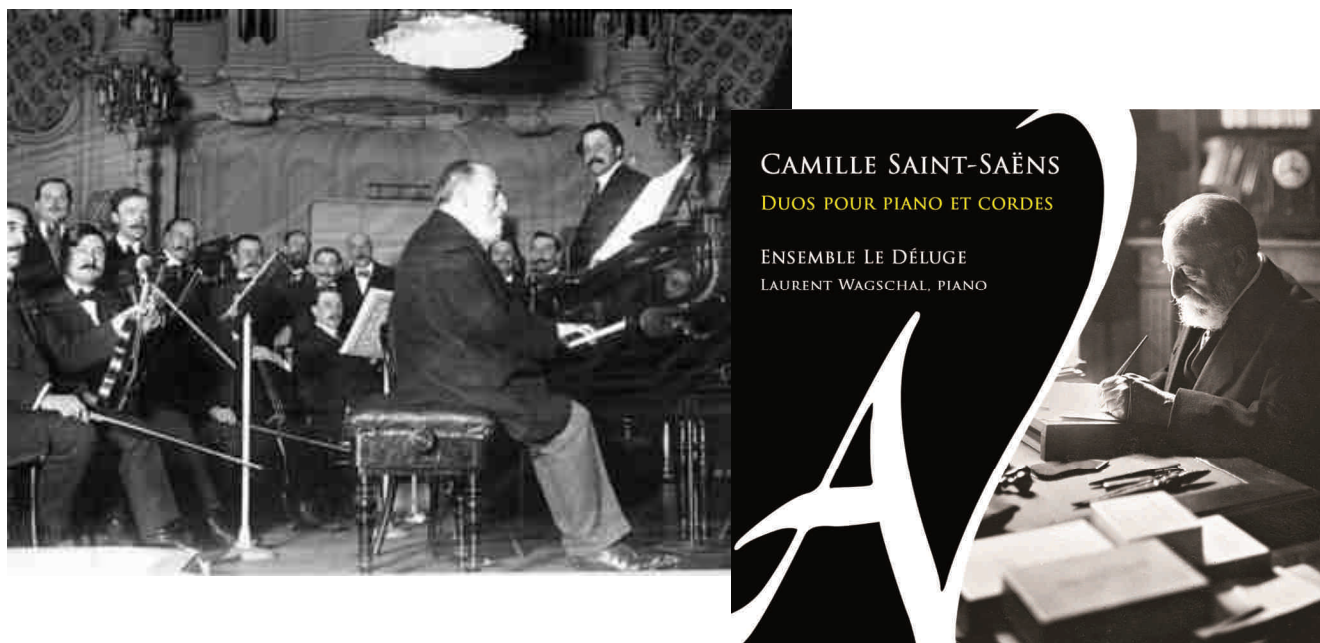


CD e altre musiche di maggio, di Ferruccio Nuzzo

Publicato il 4 Maggio 2021 in [Ideas](#), [Musica](#) da Ferruccio Nuzzo

<https://www.grey-panthers.it/ideas/musica/musiche-ferruccio-nuzzo/?fbclid=IwAR3ZKJGvx1XzvSpRQNLcstpmuib24rTK8Dpww7kYyQqJgNgG24MeDKKNKks>

Camille Saint-Saëns



Benvenuti siano i centenari quando essi scrollano di dosso ai monumenti la povere incrostata da secoli di luoghi comuni, riducendo l'opera dei Grandi Maestri a un riassunto di capolavori logorati dalla reiterazione, stanche uniformi di gala incapaci, ormai, di sorprendere.

Appena un secolo è trascorso dalla morte di Camille Saint-Saëns (1835-1921) e di questo geniale compositore, pianista virtuoso e organista glorioso – aveva 22 anni quando Franz Liszt lo definì «il più grande organista del mondo», ed i vent'anni in cui fu titolare dell'organo della chiesa della Maddalena, a Parigi furono da lui descritti come i più felici della sua vita – troppe cose sono state dimenticate.

Duos pour Pianoforte et Cordes

Ensemble le Déluge, Laurent Wagschal: pianoforte – **Ad Vitam Records** (69'49 + 71'54 + 68'51)

Tra i benefici effetti delle celebrazioni centenarie, il più interessante è certo la riscoperta delle opere che il tempo ha nascosto, se non sepolto, sotto la coltre dell'oblio, privilegiando i cosiddetti capolavori. È il caso della musica da camera che ha interessato Camille Saint-Saëns sin dalla giovinezza, anche se all'epoca questo genere non era veramente alla moda. Per realizzare il progetto, sino ad oggi completamente inedito, di suonare, poi registrare l'integrale delle sue opere per pianoforte ed archi, Laurent Wagschal ha riunito attorno a sé alcuni cameristi interessati a questo repertorio dimenticato: Pauline Bartissol al violoncello e Pierre Fouchenneret, Sébastien Surel e Ayako Tanaka al violino. È nato così l'ensemble **Le Déluge** – dal titolo dell'oratorio omonimo di Saint-Saëns – che in questo primo cofanetto di 3 cd interpreta l'integrale delle composizioni con violino e violoncello, incluso, appunto, il celebre solo di violino dal **Preludio del Déluge** – nella versione con accompagnamento di pianoforte realizzata dal compositore – e l'ancor più famosa trascrizione per violoncello e pianoforte del **Cigno**. Tutta la bellezza delle melodie che abitano queste opere – che non hanno nulla di «minore» – si dispiega con un'eleganza senza frivolezze né banalità, animata dalla intensa interpretazione di Laurent Wagschal, [della cui arte ho sovente avuto occasione di parlare in queste pagine](#). e dell'ensemble **Le Déluge**.

Parmi les effets bénéfiques des célébrations du centenaire, le plus intéressant est certainement la redécouverte des œuvres que le temps a cachées, sinon ensevelies, sous le couvert de l'oubli, favorisant les soi-disant chefs-d'œuvre. C'est le cas de la musique de chambre qui intéresse Camille Saint-Saëns depuis sa jeunesse, même si ce genre n'était pas vraiment à la mode à l'époque. **Pour mener à bien le projet, jusqu'ici totalement inédit, de jouer, puis d'enregistrer l'intégralité de ses œuvres pour piano et cordes, Laurent Wagschal a réuni autour de lui des chambristes intéressés par ce répertoire oublié** : Pauline Bartissol au violoncelle et Pierre Fouchenneret, Sébastien Surel et Ayako Tanaka au violon. Ainsi est né l'ensemble Le Déluge - du titre de l'oratorio éponyme de Saint-Saëns - qui dans ce premier coffret de 3 CD interprète les compositions complètes avec violon et violoncelle, dont, en fait, le célèbre solo de violon du *Prélude du Déluge* - dans la version avec accompagnement au piano du compositeur - et la transcription encore plus célèbre pour violoncelle et piano du *Cygne*.

Toute la beauté des mélodies qui peuplent ces œuvres - qui n'ont rien de «mineur» - se déploie avec une élégance sans frivolité ni banalité, animée par l'interprétation intense de Laurent Wagschal, dont j'ai souvent eu l'occasion d'évoquer l'art dans ces pages, et de l'ensemble Le Déluge.

